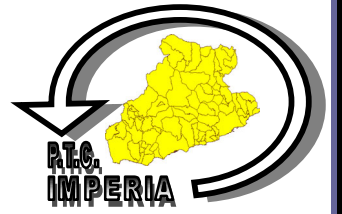


SINTESI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA



1. – BREVE PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA COSTA

Dopo un lungo iter di elaborazione ed istruttoria in applicazione della L.R. 22.08.1984 n° 39, con Deliberazione di Consiglio Regionale n° 64 del 19.12.2000 è pervenuto a definitiva approvazione il P.T.C. della Costa; strumento di disciplina, alla scala territoriale ed in visione unitaria, degli interventi ed usi ricadenti sull'interfaccia costa – mare e quindi, in estrema sintesi della portualità, dell'uso delle spiagge, degli insediamenti sulla linea costiera e le relative interconnessioni ed interferenze.

Ma in uno stato di fatto, quale quello della provincia di Imperia, di assoluta prevalenza della collocazione dello sviluppo urbano e socio - economico in posizione pericostiera ben si evidenzia come il rilievo e l'incidenza di questo piano assuma un ruolo ben più pregnante nei confronti delle funzioni di governo del territorio da parte di tutti gli altri strumenti pianificatori sottordinati. Tale incidenza è più manifesta nelle "specificazioni settoriali del piano per le quali la Regione si è riservata (come sancito con L.R. 44 /2000 articolo 3) la regia propositiva ed approvativa, quale ad esempio quella relativa al riuso della linea ferroviaria dismessa e dismettenda.

Le articolazioni propositive e normative del Piano sono espresse con formulazioni d'efficacia diversificate e di crescente vincolo, a partite da norme di indirizzo per piani e programmi, quindi d'indirizzo vincolante per la formazione di progetti, ed infine prevalenti per gli strumenti urbanistici comunali; vi sono poi altre più specifiche indicazioni d'indirizzo (ad esempio per il riuso della linea F.S. "l'obbligo della redazione di progetti unitari e coordinati") di difficile collocazione in un quadro sistematico elementare.

L'indice dei documenti e principali contenuti del Piano è riportata nelle tabelle seguenti.

1.1. - INDICE GENERALE DEI FASCICOLI DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA

1	RELAZIONE	INDICAZIONI PROGETTUALI DEL PIANO
2.1	INDICAZIONI IN GENERALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO.	
2.2.1	DIFESA COSTIERA E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGE, CORREDATE DI TAVOLE A SCALA 1 : 25.000.	
2.2.2	QUADRO DEGLI INTERVENTI SUL SISTEMA DEI PORTI TURISTICI.	
2.2.3	IL RIUSO DELLE LINEE FERROVIARIE DISMESSE E DA DISMETTERE.	
2.2.4	LA VIABILITÀ COSTIERA.	
3	NORME DI ATTUAZIONE.	
4.1	LA PIANIFICAZIONE DELLA COSTA.	MATERIALI CONOSCITIVI DEL PIANO
4.2	L'USO DEL TERRITORIO COSTIERO.	
4.3	DISTRIBUZIONE ED EVOLUZIONE DELL'INSEDIAMENTO COSTIERO: AREE LIBERE, SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, FENOMENI URBANI.	
4.4	LA CONOSCENZA DELLO STATO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO LIGURE ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE E DEI FONDALI. UNO STRUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE.	
4.5	INVENTARIO DELLE AREE NATURALI PROTETTE COSTIERE. INDAGINE SULLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE NATURALE COSTIERO MARINO IN LIGURIA.	

La correlazione grafica e il quadro complessivo dei principali contenuti aventi rilievo normativo è altresì riportato nella tavola: "Principali indicazioni del P.T.C. della Costa" elaborata dall'ufficio anche utilizzando strati informativi messi a disposizione dalla Regione Liguria.

1.2. - INDICE DEI CONTENUTI PER FASCICOLO

N°	cap.	TITOLO DOCUMENTO E CAPITOLI PRINCIPALI	Pag.	SINTESI CONTENUTI AVENTI RILIEVO NORMATIVO	EFFICACIA NORMATIVA
1		RELAZIONE	3		
2.1		INDICAZIONI GENERALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO, LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO.			
	2.1.1	Indicazioni di livello territoriale.	15	Si Individuano obiettivi ed azioni da perseguire nella definizione delle politiche territoriali alle diverse scale con particolare riferimento a quella regionale e provinciale.	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39 /1984 art. 5, 1° comma). Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano (parziali e motivati scostamenti alle indicazioni non costituiscono variante al Piano)
	2.1.2	Indicazioni per gli ambiti progetto.	27	Le indicazioni sono riferite a specifiche parti di costa appartenenti a uno o più comuni caratterizzate dall'esigenza di intervento di particolare complessità o da particolare azione di coordinamento per la progettazione. Indicano gli interventi da realizzare e le prestazioni da osservare negli atti di pianificazione prevalentemente comunale.	
	2.1.3	Indicazioni per gli ambiti di tutela attiva.	27	Per tratti di costa di particolare valore paesaggistico – ambientale suscettibili di costituire risorsa turistico – ambientale alternativa, le indicazioni forniscono elementi per elaborazione di progetti di valorizzazione e gestione delle risorse da definirsi in forma concertata tra le diverse Amministrazioni competenti.	
	2.1.4	Indicazioni sui temi progetto.	87	Il fascicolo contiene elenco di temi connessi all'uso e all'assetto della fascia costiera. Per i criteri le linee guida oltre alle descrittive aventi efficacia di indirizzo per le scelte di pianificazione-programmazione alle diverse scale, si rimanda alla correlata lettura del fascicolo 2.1.2. e 2.1.3..	
	2.1.5	Tavole riassuntive delle indicazioni generali di piano.	101		
2.2.1		DIFESA COSTIERA E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGE, CORREDATE DI TAVOLE A SCALA 1 : 25.000.		Si definiscono criteri e requisiti da osservarsi per la progettazione e realizzazione interventi pubblici o privati secondo due principi: 1. sistemazione bacini e aste fluviali (e delle coste alte) funzionale al ripristino di maggior apporto solido a mare; 2. sistema opere di difesa e di ripascimento studiate per tratti unitari del litorale.	NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria
	1	Le grandi linee evolutive delle spiagge liguri.	2		
	2	Lo stato attuale e le prospettive.	6		
	3	Riequilibrio dei bacini liguri quali alimentatori delle spiagge e integrazioni della alimentazione naturale.	10		
	4	Il quadro delle conoscenze.	13		
	5	Il problema delle spiagge libere.	13		NORME PREVALENTI (prescrittive) PER GLI STRUMENTI COMUNALI vigenti (art. 5, 3° comma, LR 39 /1984).Le previsioni di dimensionamento in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo e possono variare in più o meno sia nei singoli strumenti urbanistici o progetti definitivi o nella VIA
	6	Interventi pilota.	13		
		Ricognizione delle condizioni attuali. Problemi aperti. Indirizzi di intervento schede e tavole illustrative.	15		
		Elenco delle Tavole	42		
2.2.2		QUADRO DEGLI INTERVENTI SUL SISTEMA DEI PORTI TURISTICI.		Si individuano diversi gradi di sensibilità della costa prevedendo le possibilità di intervento sui porti esistenti e le possibilità di nuove realizzazioni con specifica delle condizioni e prestazioni nella redazione ed approvazione di singoli progetti.	
	1	Inquadramento generale.	3		
	2	Le risultanze dello Schema di Orientamento.	14		
	3	Localizzazione di porti turistici lungo la costa ligure.	17		
	4	Analisi delle situazioni locali.	56		
	5	Evoluzione prevista del sistema dei porti turistici della Liguria.	105		
	6	Standard progettuale da adottare nei porti turistici.	109		
	7	Le strutture minori per la nautica.	111		
		Indice degli allegati e delle Tavole			

N°	cap.	TITOLO DOCUMENTO E CAPITOLI PRINCIPALI	Pag.	SINTESI CONTENUTI AVENTI RILIEVO NORMATIVO	EFFICACIA NORMATIVA
2.2.3		IL RIUSO DELLE LINEE FERROVIARIE DISMESSE E DA DISMETTERE.		<i>Vengono fornite indicazioni di carattere unitario (pista ciclabile, trasporto pubblico in sede propria) e per specifici ambiti territoriali di intervento. Prevedono l’obbligo di ricorso a progetti unitari coordinati estesi almeno ad un ambito di intervento da promuoversi da R.L. d’intesa con Provincia e Comuni e con il concorso degli Enti interessati che si definiscono tramite Accordi di Programma sulla base di un Progetto Direttore redatto in forma concertata tra le suddette Amministrazioni e Metropolis S.p.a. Le indicazioni relative agli ambiti territoriali individuano obiettivi, priorità, criteri e modalità per la formazione e l’attuazione dei progetti unitari.</i>	OBLIGO DI PROGETTI UNITARI E COORDINATI dalla LR d’intesa con la Provincia ed Enti interessati anche in stralci funzionali adeguatamente dimensionati secondo i contenuti dell’elaborato di cui a 2.2.3
	1	Il raddoppio della linea ferroviaria costiera del ponente ligure.	3		Si impone a EE.LL. il recepimento nei rispettivi atti di pianificazione o l’adeguamento,. con rinvio a Accordi di Programma
	2	Riuso e valorizzazione del patrimonio FS non più strumentale all’esercizio ferroviario.	10		
	3	Il riuso della ferrovia da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare.	39		
		Elenco delle Tavole			
2.2.4		LA VIABILITA’ COSTIERA.		<i>Indicazioni che concernono sia la rete di viabilità costiera esistente che la realizzazione di nuovi tratti nonché le infrastrutture di collegamento con le aree interne, in particolare per la soluzione ai problemi della mobilità lungo costa, da definirsi nel P.T.C. provinciale e nei P.U.C.</i>	NORME D’INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI
	1	Il tema della viabilità nella pianificazione costiera.	55		L.R. 39 /1984 art. 5, 1° comma).
	2	L’Autostrada.	56		Comportano l’obbligo di uniformarsi alle azioni e
	3	L’Aurelia.	59		prestazioni stabilite dal Piano
	4	Il disegno degli strumenti di pianificazione territoriale regionale.	60		(parziali e motivati scostamenti
	5	I temi aperti.	61		alle indicazioni non costituiscono
	6	Indicazioni propositive.	62		variante al Piano
		Elenco delle Tavole.	73		
3		NORME DI ATTUAZIONE.			
	Tit. I	Disposizioni generali.	89		
	Tit. II	Disposizioni relative al piano di utilizzazione delle aree e del demanio marittimo ed alla sua attuazione.	92		NORME D’INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI
		Appendice: quadro riassuntivo delle proposte di variante al vigente piano territoriale di coordinamento paesistico.	95		

N°	cap	TITOLO DOCUMENTO E CAPITOLI PRINCIPALI	Pag.
4.1		LA PIANIFICAZIONE DELLA COSTA.	
	1	Il tema della sostenibilità.	3
	2	La questione costiera.	5
	3	Le politiche per la pianificazione e la gestione del territorio costiero.	8
	4	La sostenibilità nel piano della costa ligure.	12
	5	La dimensione mediterranea: alcuni temi rilevanti.	15
4.2		L'USO DEL TERRITORIO COSTIERO.	
		Elenco delle schede e delle Tavole.	33
		Schede relative ai porti commerciali.	42
4.3		DISTRIBUZIONE ED EVOLUZIONE DELL'INSEDIAMENTO COSTIERO: AREE LIBERE, SOLUZIONI DI CONTINUITA', FENOMENI URBANI.	
	1	Aree libere costiere / soluzioni di continuità nella urbanizzazione costiera.	91
	2	Aspetti notevoli dell'urbanizzazione lungo la costa ligure.	120
		Elenco Tavole.	
4.4		LA CONOSCENZA DELLO STATO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO LIGURE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE E DEI FONDALI. Uno strumento per la pianificazione.	
	1	Premessa.	3
	1.1	La qualità del mare.	
	1.2	I parametri e le metodologie.	
	2	Disposizioni di legge.	6
	3	Resoconto dei lavori di monitoraggio lungo l'arco ligure.	8
	3.1	Lavori di monitoraggio che interessano l'intero arco costiero ligure.	8
	3.2	Lavori limitati ad un certo ambito territoriale (studi pilota e studi mirati a particolari criticità).	11
	4	Tentativo di sintesi sullo stato dell'ambiente marino costiero ligure.	14
	4.1	Attività antropiche impattanti sull'ecosistema marino costiero ligure.	14
	4.2	Qualità delle acque e dei fondali.	14
	5	Elementi di politica ambientale.	19
	5.1	Prospettive del monitoraggio.	19
	5.2	Indirizzi gestionali per il risanamento delle acque.	19
	5.3	Indirizzi gestionali per l'utilizzo e la stabilità del litorale.	19
	5.4	Tutela di aree ad alta valenza naturalistica.	19
	6	Considerazioni di massima in tema di criteri di compatibilità ambientale per le possibili realizzazioni previste dal piano.	23
	6.1	Criteri generali.	23
	6.2	Considerazioni puntuali su progetti desunti dal piano.	23
		Elenco delle Tavole	26
4.5		INVENTARIO DELLE AREE NATURALI PROTETTE COSTIERE. INDAGINE SULLA QUALITA' DELL'AMBIENTE NATURALE COSTIERO MARINO IN LIGURIA.	
	1	Inventario delle aree protette costiere (terrestri e marine).	41
	2	Indagine sulla qualità dell'ambiente naturale costiero marino in Liguria.	57
		Elenco delle Tavole.	79

- ESTRATTI DAL FASC 2.1 - INDICAZIONI GENERALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO, LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO

CAPITOLO 2.1.2 - INDICAZIONI PER GLI AMBITI DI PROGETTO:

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI		EFFICACIA	SPECIF.ATTUAZIONE
1	AP (Ambito di progetto)	AP1 - VENTIMIGLIA	Complessiva riqualificazione del fronte mare di Ventimiglia collegata al ripascimento spiaggia; previsione di nuovo porto turistico in sostituzione del molo esistente sotto la rocca; recupero ambientale foce Roja con ricollocazione delle funzioni presenti (parcheggio campo di calcio); conferma area naturalistica foce Nervi; ricerca di soluzioni per attraversamento urbano anche con riuso delle aree ferroviarie; percorribilità del fronte costiero per usi turistici; valorizzazione dell'area archeologica; riqualificazione dell'area centrale (Camporosso, Vallecrosia) valorizzando le caratteristiche di bassa densità, gli aspetti naturalistici e la presenza dell'arenile; rafforzamento delle funzioni turistiche e proseguimento delle attività agricole ed economicamente significative. Tra le tipologie da considerare sono anche quelle di campeggio e di villaggio turistico: lo studio della zona fociva prescrive lo spostamento del campeggio in aderenza al Nervi		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
2	AP (Ambito di progetto)	AP2 - BORDIGHERA	Potenziamento porto turistico con intervento anche su terrapieno campo calcio, ripascimento settore levante - punta Migliarese, concorrenza a mare di collegamento tra porto, chiesa Sant'Anpelio e spiaggia di Bordighera, sistemazione definitiva della rotonda esistente.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
3	AP (Ambito di progetto)	AP3 - OSPEDALETTI	Intervento sul terrapieno mediante sistemazione complessiva ed integrata dell'area per la quale si suggerisce: distribuire le diverse funzioni (nel tratto di Levante del terrapieno localizzare in prevalenza funzioni pubbliche, di uso pubblico e di servizio previste dal PRG e PRUSST oltre un punto di scarica per ripascimento spiaggia) nella parte di Ponente del terrapieno le altre funzioni (in particolare turistiche e diportistiche pienamente integrate). Per il riuso della ferrovia si prefigura eliminazione del terrapieno davanti al centro storico, per ampliamento viabilità e parcheggi ed attrezzature qualificanti l'urbano e l'offerta turistica (pista ciclabile verde). L'attuale stazione destinata ad usi pubblici.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
4	AP (Ambito di progetto)	AP4 - SANREMO PIAN DI POMA	Idonea per strutture di scala regionale per offerta servizi per turismo e sport; necessità a levante terrapieno di punto d'alimentazione per ripascimento spiagge della Foce del Lido. Per il riuso della ferrovia la zona si presta come terminale del sistema di trasporto pubblico tra Sanremo e Taggia, mentre il tracciato della ferrovia potrebbe consentire la realizzazione di pista ciclabile continua fino ad Imperia. Per Capo Nero esigenza di salvaguardia dei valori ambientali del crinale e della zona costiera. La progettazione dell'ex cava deve essere sviluppata nell'ambito del miglioramento dell'assetto costiero sottostante.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera
5	AP (Ambito di progetto)	AP5 - SANREMO PORTO	Complessiva valorizzazione del fronte urbano: completamento del collegamento (nuovo Viale a mare) tra Lungomare Nazioni e Lungomare Vittorio Emanuele II; LA progettazione della zona dalla stazione al Forte Santa Tecla presenta la positiva opportunità di reperire nuovi spazi a mare tramite colmata tra la foce del Torrente San Romolo e la diga del porto. Riorganizzazione del porto pubblico e completamento di Porto Sole per migliorare capacità ricettiva dei bacini e rafforzare l'attrattività per il turismo nautico. Salvaguardia e recupero della spiaggia e dell'edificio dei Bagni Morgana. Complessivamente è da rivedere il PP di Porto Sole con soluzioni idonee a garantire l'insieme delle finalità e la qualità ambientale di contesto nonché il deflusso dei due rivi che sfociano nello specchio acqueo antistante.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
6	AP (Ambito di progetto)	AP6 - SANREMO ARMEA	Opportune salvaguardie tratto focivo Armea, anche per conseguire valorizzazione area archeologica sponda sinistra e palazzata Bussana; approfondimento degli impatti sull'assetto del litorale e dei collegamenti con la viabilità esistente. Per la funzione cantieristica deve essere verificata la possibilità di ricavare le aree interamente nella zona tra la foce del torrente ed il depuratore, con possibilità di estensione, compatibilmente con le salvaguardie del deflusso e le acque alla foce e gli effetti sulle spiagge di Bussana e Taggia, di tali funzioni in aree limitrofe a monte o in sponda sinistra.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
7	AP (Ambito di progetto)	AP7 - ARMA DI TAGGIA/ RIVA LIG./ S. STEFANO AL MARE	Prioritario interesse regionale per il tema di ripascimento e difesa arenili per azione coordinata riqualificazione litorale: da garantire ad Arma la consistenza dell'attuale arenile riconsiderando la tipologia delle opere di difesa. Per la ferrovia le aree permettono la dotazione di spazi pubblici e lo sviluppo di iniziative che caratterizzano il tessuto urbano. Valorizzazione dell'area della darsena con ampliamento e migliore sistemazione degli spazi a terra. Per la sponda sinistra alla foce dell'Argentina sistemazione complessiva del corpo della discarica verde pubblico, attrezzature sportive e per la balneazione: la sistemazione dovrebbe essere opportunamente		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA	SPECIF.ATTUAZIONE
			favorita, nella progettazione e realizzazione, dagli enti territoriali sovraordinati. Per la piana retrostante conferma di una generale salvaguardia della caratteristiche di bassa densità insediativa con sviluppo delle funzioni turistico - ricettive coerentemente con la matrice storica insediativa e con le tipologie edilizie presenti. Per l'area compresa tra l'Aurelia e il mare (con eliminazione del rilevato ferroviario) coordinamento ed organicità dei diversi interventi. Per il litorale sino ad Aregai ripensare complessivamente a sistema di difesa che ricrei le spiagge scomparse e migliori la qualità delle acque. Le piccole darsene esistenti vanno migliorate e progettate nell'arredo urbano e nei fabbricati di servizio. Rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, ove possibile.		
8	AP (Ambito di progetto)	AP8 - S.LORENZO AL MARE	Interventi conservazione - potenziamento spiagge; no ampliamento piccolo approdo zona levante, ma previsione spostamento area portuale nella zona Ponticelli con coordinamento finalità ampliamento spiagge. I volumi esterni a ridosso del rilevato ferroviario devono essere contenuti, con priorità di destinazione a servizi e attrezzature pubbliche e sono da escludersi nuovi volumi a destinazione residenziale. Prosecuzione passeggiata sino al collegamento con Costarainera - Cipressa (ATA 4).	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
9	AP (Ambito di progetto)	AP9 - IMPERIA	Riafferma obiettivi di scala regionale per l'intero ambito: opere a mare e riempimenti ricondotti ad un armonico disegno complessivo/ valorizzazione delle potenzialità turistiche di Porto Maurizio e Oneglia. Realizzazione porto turistico per differenziati livelli d'utenza; progettazione di qualità della fascia costiera tra i due bacini per arricchimento servizi e verde come luogo di aggregazione; riconsiderazione ruolo commerciale porto che non dovrà essere interessato da pesanti opere viarie e ferroviarie. Possibilità di alternativa viabilistica a seguito dismissione FS, altrimenti non perseguibile con soluzioni quali "Aurelia bis".	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
10	AP (Ambito di progetto)	AP 10 DIANO MARINA/ S:BARTOLOMEO AL MARE/ CERVO	Necessità di progetto unitario per recupero risorse per la balneazione; potenziamento offerta ricettività per diporto nautico; necessità di sviluppo apposita progettazione globale per ripristino arenili, privilegiando i tratti ancora non difesi da opere. Si riconfermano e da migliorare le microstrutture di approdo a San Bartolomeo e Cervo esistenti nei pressi della foce, per Diano preferibile l'ampliamento del porto attuale. Indirizzi per riqualificazione urbanistica: progettazione zona del molo Cavour in connessione con definitiva sistemazione strada "incompiuta" di Capo Berta; riqualificazione strutture ricettive nella piana in sponda sinistra T. Cervo con caratteristiche di bassa densità edilizia; completamento percorsi pedonali tra i tre centri. Riuso FS: recupero ai fini TPL e della viabilità da stazione Cervo verso IM, mentre nel tratto Cervo – Andora idoneo recupero pedonale – ciclabile	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	

2.1.3 INDICAZIONI PER GLI AMBITI DI TUTELA ATTIVA

ID		TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI		EFFICACIA	SPECIF.ATTUAZIONE
1	ATA (Ambito tutela attiva)	ATA 1 - COSTA DI VENTIMIGLIA DAI BALZI ROSSI A VILLE	Area protetta dei Giardini Hanbury con estensioni a fronte della prevista area marina protetta quale volano ai fini turistici; per area di Latte: zona valle da tutelare nella sua integrità, mentre a monte possibilità per strutture di servizio per la fruizione del sottostante (ricettività, tempo libero), mantenendo caratteristiche d’insediamento diffuso e tutelando pertinenze edifici storici di villa	Area protetta dei Giardini Hanbury con estensioni a fronte della prevista area marina protetta quale volano ai fini turistici; per area di Latte: zona valle da tutelare nella sua integrità, mentre a monte possibilità per strutture di servizio per la fruizione del sottostante (ricettività, tempo libero), mantenendo caratteristiche d’insediamento diffuso e tutelando pertinenze edifici storici di villa		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera
2	ATA (Ambito tutela attiva)	ATA 2 - VALLONE DEL SASSO	Doveroso progetto di recupero della collezione botanica e dell'area in abbandono, anche con mantenimento di attività vivaistiche	Doveroso progetto di recupero della collezione botanica e dell'area in abbandono, anche con mantenimento di attività vivaistiche		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera
3	ATA (Ambito tutela attiva)	ATA 3 - GOLFO DI SANREMO DALLA SPIAGGIA DEI TRE PONTI A CAPO VERDE	Attivazione di intervento pilota di ricostituzione della spiaggia di Tre Ponti; utilizzo area ATA per fruizione ambientale - turistica con realizzazione di pertinenti attrezzature senza alterare carattere di spazio aperto con cura accessibilità mare e uso pubblico spazi.	Attivazione di intervento pilota di ricostituzione della spiaggia di Tre Ponti; utilizzo area ATA per fruizione ambientale - turistica con realizzazione di pertinenti attrezzature senza alterare carattere di spazio aperto con cura accessibilità mare e uso pubblico spazi.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera
4	ATA (Ambito tutela attiva)	ATA 4 - COSTA TRA CIPRESSAE COSTARAINERA	Nuove condizioni di accessibilità mare,valorizzando ex Istituto Elioterapico e riqualificando campeggi(ev. ricollocazione), con contenimento nuovi volumi aggiuntivi; valorizzazione mediante ricostituzione spiagge; strutture minime per attracco e ricovero in comune Costarainera, previa verifica non impatto su spiagge S.Lorenzo	Nuove condizioni di accessibilità mare,valorizzando ex Istituto Elioterapico e riqualificando campeggi(ev. ricollocazione), con contenimento nuovi volumi aggiuntivi; valorizzazione mediante ricostituzione spiagge; strutture minime per attracco e ricovero in comune Costarainera, previa verifica non impatto su spiagge S.Lorenzo		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera
5	ATA (Ambito tutela attiva)	ATA 5 - CAPO BERTA	Valorizzazione turistico - ricreativa: ipotesi riduzione sede incompiuta per realizzazione protezioni di tipo naturalistico di messa in sicurezza; nella sede residua realizzazione percorso-pedonale/ciclabile con accessibilità attrezzata alla spiaggia per usi balneari , privilegiando la libera fruizione del mare.	Valorizzazione turistico - ricreativa: ipotesi riduzione sede incompiuta per realizzazione protezioni di tipo naturalistico di messa in sicurezza; nella sede residua realizzazione percorso-pedonale/ciclabile con accessibilità attrezzata alla spiaggia per usi balneari , privilegiando la libera fruizione del mare.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera
6	ATA (Ambito tutela attiva)	ATA 6 - CAPO CERVO	Ipotesi ottimale: parco naturalistico-ambientale esteso dal mare sino al crinale, con connotazione tematica per le coltivazioni floro - vivaistiche di pregio; realizzazione di percorrenza pedonale e ciclabile su area FS quando dismessa; possibilità localizzazione in zona del Capo di strutture turistiche di qualità senza residenza e comunque inedificabilità parte a valle attuali edifici.	Ipotesi ottimale: parco naturalistico-ambientale esteso dal mare sino al crinale, con connotazione tematica per le coltivazioni floro - vivaistiche di pregio; realizzazione di percorrenza pedonale e ciclabile su area FS quando dismessa; possibilità localizzazione in zona del Capo di strutture turistiche di qualità senza residenza e comunque inedificabilità parte a valle attuali edifici.		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali ;b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; c) progetti unitari degli ambiti territoriali di intervento; d) progetti sulla viabilità costiera. Possibilità di attivazione progetto di recupero ex art.75 LUR.

2.1.2 - INDICAZIONI SUI TEMI DI PROGETTO

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S1 - VENTIMIGLIA CALANDRE	Nel tratto a ponente tra confine francese e punta Rocca puntare su miglioramento e valorizzazione di ciò che rimane	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S2 – VENTIMIGLIA CENTRO	Necessario intervento coraggioso con rimozione opere rigide e sistema nuovo con nuove opere fisse e iniziali ripascimenti ; utilizzo restituite portate solide di Roja e Nervia	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S3 – VALLECROSIA	Necessario intervento coraggioso con rimozione opere rigide e sistema nuovo con nuove opere fisse e iniziali ripascimenti ; utilizzo restituite portate solide di Roja e Nervia	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S4 - BORDIGHERA	Necessario intervento coraggioso con rimozione opere rigide e sistema nuovo con nuove opere fisse e iniziali ripascimenti; utilizzo restituite portate solide di Roja e Nervia	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S5 – MADONNA DELLA RUOTA	Impossibile ripristinare alimentazione da Capo S. Ampelio e quindi solo apporti artificiali	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S6 – OSPEDALETTI	Demolizione eventuale scegliere parallele e creazione nuovo appoggio verso Capo Nero per sostegno a nuove spiagge antistanti centro Ospedaletti	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S7 – SANREMO FOCE/LIDO	Miglioramento spiaggia W T. Foce mediante appoggio presso la foce e ripascimento selezionato; recupero spiaggia antistante stazione avanzando le opere di contenimento e con massiccio ripascimento	In quanto contiene comprensive di indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
	S (spiaggia)	S8 – SANREMO MORGANA	(da AP5 : salvaguardia e recupero spiaggia)	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S9 – SANREMO TRE PONTI	Ricostruzione spiaggia della Brezza-Tre Ponti mediante appoggio lato capo Verde, limitati contenimenti e ripascimenti periodici	In quanto contiene comprensive di indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S10 – SANREMO BUSSANA	Si consiglia lo sviluppo della spiaggia mediante appoggio presso confine con Taggia e alimentazione materiale pregiato attuali discariche a levante zona di riempimento	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S11 – ARMA DI TAGGIA	Spiagge attualmente troppo chiuse e protette; auspicabile interventi ampliamento varchi e alimentazione saltuaria da asta Argentina	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S12 – RIVA LIGURE	Necessita approfondito studio per vagliare la possibilità creazione nuove spiagge, con particolare attenzione ai materiali da utilizzare per ripascimento. Ipotesi di spiaggia aperta tra riempimento e T. Caravello	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S13 – S. STEFANO M.	Tra foce del T. Caravello e porto S. Stefano necessità di intervento studiato con ipotesi spiaggia di ghiaia e graduale demolizione difese parallele esistenti	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S14 – CIPRESSA	Per spiaggia degli Allegari ipotesi di ripristino con appoggio efficiente poco a ponente torre Prarola (forse Torre dei Marmi?) e procedere a massiccio ripascimento	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
<u>Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1</u>	S (spiaggia)	S15 – SAN LORENZO	Riordino martoriate spiagge ad W di San Lorenzo	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
Contiene Indicazioni Fasc.2.2.1	S (spiaggia)	S16 – IMPERIA BORGIO PRINO	La spiaggia è recuperabile grazie all’alimentazione del Prino	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
	S (spiaggia)	S17- IMPERIA SPIAGGIA D'ORO		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
	S (spiaggia)	S18 – ONEGLIA		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	La Regione predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
Contiene indicazioni Fasc.2.2.1	S (spiaggia)	S19 – DIANO	Miglioramento spiaggia a ponente del Varcavello, in espansione a seguito realizzazione nuovo porto	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
Contiene indicazioni Fasc.2.2.1	S (spiaggia)	S20 – BARTOLOMEO	Bonifica del litorale con costruzione di spiagge artificiali (tipo Mentone di levante)	In quanto contiene indicazioni del Fasc. 2.2.1 NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di :a) progetti di valorizzazione e gestione risorse turistico - ambientali; b) progetti e interventi per difesa litorale e ripascimento arenili; predispone ed approva il Piano di utilizzazione aree dem. marittimo quale specificazione attuativa PTC Costa.
	S (spiaggia)	S21 - CERVO		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM1 – MORTOLA-JULIA AUGUSTA	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. SENTIERO	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM2 – VENTIMIGLIA	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM3 SANT'AMPELIO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM4 – VALLONE DEL SASSO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. SENTIERO	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM5 OSPEDALETTI	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM6 – SANREMO-IMPERATRICE	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM7 – SANREMO-TRE PONTI	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM8 – BUSSANA-ARMA	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM9 – RIVA-STEFANO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
	PM (percorsi a mare)	PM10 – COSTARAINERA-S. LORENZO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM11 – IMPERIA P.MAURIZIO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM12 – IMPERIA	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM13 – CAPO BERTA	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PERCORSO ATTR.	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM14 – DIANO – S. BARTOLOMEO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione.PASSEGGIATA A MARE	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PM (percorsi a mare)	PM15- CERVO	Segnalazione di percorsi pedonali – ciclabili attrezzati o sentieri di cui migliorare la fruizione. PERCORSO ATTRAV.	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI L.R. 39/8- Comportano l'obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt1- VENTIMIGLIA	Nuovo, 500 PE12=	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi. Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt2- BORDIGHERA	Ampliamento, +200 PE12(350=)	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt3 - SANREMO PORTO PUBBLICO	Ristrutturazione 450 PE12=	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt4 - PORTOSOLE	Ristrutturazione 1050 PE12=	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt5 - ARMA DI TAGGIA	Ampliamento (att.50 PE12) + ?	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt6 - S.STEFANO (Marina Aregai)	Conferma esistente 1000 PE12=	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt7- S.LORENZO	Nuovo 300 PE12=	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt8 - PORTO MAURIZIO	Ampliamento + 1100 PE12 (1500=)	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
<u>Contiene indicazioni del fasc. 2.2.2</u>	Pt (Porto turistico)	Pt9 MARINA DIANO	Ampliamento + 300PE 12 (450=)	NORME DI PREVALENZA sulle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici generali od attuativi . Le previsioni in P.E. 12 dei singoli porti hanno valore indicativo; il SUA e PUO per nuovi, ampliamenti o ristrutturazioni sono di approvazione regionale	
	Pc (Porto turistico)	Pc1- MAURIZIO PORTO	Ristrutturazione	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	Pc (Porto Commerciale)	Pc2 ONEGLIA	Ristrutturazione	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	Pe (Porto peschereccio)	Pe1 SANREMO	Ristrutturazione	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	Pe (Porto peschereccio)	Pe2 ONEGLIA	Ristrutturazione	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	IN (Impianto nautico minore)	IN1 OSPEDALETTI	a1-b1/Nuovo (approdo minore protetto e specchio acqueo attrezzato con pontili galleggianti di nuova realizzazione)	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	Gli interventi sono demandati alla definizione negli strumenti di livello comunale, compatibilmente con le indicazioni di carattere paesistico-ambientale e della dinamica costiera contenute negli atti di pianificazione di livello provinciale.
	IN (Impianto nautico minore)	IN2 - CAPO NERO	a1 Ampliamento (approdo minore protetto)		
	IN (Impianto nautico minore)	IN3 - RIVA LIGURE	b1 Ristrutturazione (specchio acqueo attrezzato con pontili galleggianti)		
	IN (Impianto nautico minore)	IN4 - S. STEFANO	b1 Ristrutturazione (specchio acqueo attrezzato)		
	IN (Impianto nautico minore)	IN5 - COSTARAINERA	c1 Nuovo (aree attrezzate su piazzale- "porti a secco")		
	IN (Impianto nautico minore)	IN6 - BORG PRINO	c2 Conferma esistente (aree attrezzate su spiaggia)		
	IN (Impianto nautico minore)	IN7 - S.BARTOLOMEO	b1 Conferma esistente (specchio acqueo attrezzato con pontili galleggianti)		
	IN (Impianto nautico minore)	IN8 - CERVO	b1 Conferma esistente (specchio acqueo attrezzato con pontili galleggianti)		
	IN (Impianto nautico minore)	IN9 -CAPO MIMOSA	b1 Ristrutturazione (specchio acqueo attrezzato con pontili galleggianti)		
	CN (Cantiere nautico)	CN1 - SANREMO PORTOSOLE	Conferma esistente; è fatta salva la possibilità di rilocalizzazione con specifici programmi di riorganizzazione urbanistica	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	CN (Cantiere nautico)	CN2 - ARMEA	Nuovo	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	CN (Cantiere nautico)	CN3 - IMPERIA	Conferma esistente; è fatta salva la possibilità di rilocalizzazione con specifici programmi di riorganizzazione urbanistica	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	I (Zona industriale)	I1 ONEGLIA	Riqualificazione; il piano non ammette installazione di nuove industrie a filo costa soprattutto nei tratti di maggiore attrattività turistica o suscettibili.	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	D (Discarica)	D1 ARZIGLIA	Riconversione; per rendere operativi interventi di riqualificazione ambientale deve essere risolto il problema della disponibilità delle aree e potrà essere determinante il Piano di utilizzo delle aree dem. marittime	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	Le indicazioni sono sviluppate ed attuate nell’ambito del Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo e nei successivi Piani di Spiaggia Comunali.
	D (Discarica)	D2 OSPEDALETTI	Riconversione; per rendere operativi interventi di riqualificazione ambientale deve essere risolto il problema della disponibilità delle aree e potrà essere determinante il Piano di utilizzo delle aree dem. marittime	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	Le indicazioni sono sviluppate ed attuate nell’ambito del Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo e nei successivi Piani di Spiaggia Comunali.

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
	D (Discarica)	D3 - PIAN DI POMA	Riconversione; per rendere operativi interventi di riqualificazione ambientale deve essere risolto il problema della disponibilità delle aree e potrà essere determinante il Piano di utilizzo delle aree dem. marittime	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	Le indicazioni sono sviluppate ed attuate nell'ambito del Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo e nei successivi Piani di Spiaggia Comunali.
	D (Discarica)	D4 - CAPO VERDE - ARMEA	Riconversione; per rendere operativi interventi di riqualificazione ambientale deve essere risolto il problema della disponibilità delle aree e potrà essere determinante il Piano di utilizzo delle aree dem. marittime	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	Le indicazioni sono sviluppate ed attuate nell'ambito del Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo e nei successivi Piani di Spiaggia Comunali.
	D (Discarica)	D5 - RIVA LIGURE	Riconversione; per rendere operativi interventi di riqualificazione ambientale deve essere risolto il problema della disponibilità delle aree e potrà essere determinante il Piano di utilizzo delle aree dem. marittime	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	Le indicazioni sono sviluppate ed attuate nell'ambito del Piano di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo e nei successivi Piani di Spiaggia Comunali.
	AT (Attrezzature)	AT1 OSPEDALETTI	-	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AT (Attrezzature)	AT2 - PIAN DI POMA	Nuovo, localizzazione di servizi a scala territoriale	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AT (Attrezzature)	AT3 - RIVA LIGURE	Nuovo, localizzazione di servizi a scala territoriale	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AT (Attrezzature)	AT4 - IMPERIA	Nuovo, localizzazione di servizi a scala territoriale	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PA (Piana agricola)	PA1 - LATTE	Tutela risorsa: piana agricola costiera di particolare rarità e valore nel contesto regionale; obiettivo di sviluppo (specifici approfondimenti e normative) per proseguimento delle attività agricole o guidarne le trasformazioni indicate negli ambiti	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PA (Piana agricola)	PA2 CAMPOROSSO- VALLECROSA	Tutela risorsa:piana agricola costiera di particolare rarità e valore nel contesto regionale; obiettivo di sviluppo (specifici approfondimenti e normative) per proseguimento delle attività agricole o guidarne le trasformazioni indicate negli ambiti	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	PA (Piana agricola)	PA3 - FOCE ARGENTINA	Tutela risorsa. piana agricola costiera di particolare rarità e valore nel contesto regionale; obiettivo di sviluppo (specifici approfondimenti e normative) per proseguimento delle attività agricole o guidarne le trasformazioni indicate negli ambiti	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AM	AM1- MORTOLA	Proposta di Area protetta marina	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AN (area di interesse naturalistico ecc.)	AN1 - - FOCE NERVIA	Conservazione del sito meritevole di interventi di valorizzazione del pregio naturalistico - paesistico - ambientale, anche mediante applicazione art. 75 LUR	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AN (area di interesse naturalistico ecc.)	AN2 - VALLONE DEL SASSO	Riqualificazione del sito meritevole di interventi di valorizzazione del pregio naturalistico - paesistico – ambientale, anche mediante applicazione art. 75 LUR	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AN (area di interesse naturalistico ecc.)	AN3 - CAPO CERVO	Riqualificazione del sito meritevole di interventi di valorizzazione del pregio naturalistico - paesistico - ambientale, anche mediante applicazione art. 75 LUR	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AR (riqualificazione urbanistica)	AR1 VENTIMIGLIA	Necessità di progettazione unitaria volta a rifunionalizzazione e riqualificazione urbanistica delle aree (vedi AP1)	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AR (riqualificazione urbanistica)	AR2 - ARMEA	Necessità di progettazione unitaria volta a rifunionalizzazione e riqualificazione urbanistica delle aree (vedi AP2)	NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	

ID	TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI		EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF. ATTUAZIONE
	urbanistica)		aree(vedi AP6)		Piano	
	AR (riqualificazione urbanistica)	AR3 - IMPERIA	Necessità di progettazione unitaria a rifunzionalizzazione e riqualificazione urbanistica delle aree (Vedi AP9)		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	
	AR (riqualificazione urbanistica)	AR4 - MOLO CAVOUR	Necessità di progettazione unitaria a rifunzionalizzazione e riqualificazione urbanistica delle aree(vedi AP10)		NORME D'INDIRIZZO PER PIANI E PROGRAMMI; obbligo di uniformarsi alle azioni e prestazioni stabilite dal Piano	

• ESTRATTI DAL FASCICOLO 2.2.1 - DIFESA COSTIERA E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGIE

TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF.ATTUAZIONE
DIFESA COSTA	DAL CONFINE DI STATO A CAPO S. AMPELIO	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare le condizioni di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione. Da studiare per il porto di Ventimiglia un’articolazione dei moli che consenta la distribuzione verso levante degli apporti solidi del Roja; l’ipotesi di porto interno a Vallecrosia porrebbe in crisi la spiaggia di levante fino a S. Ampelio.	NORME D’INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.
DIFESA COSTA	DA CAPO S. AMPELIO A CAPO NERO	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare le condizioni di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione. Necessaria ipotesi definitiva di intervento per la sistemazione dello sporgente Cogefar: ipotesi di convenienza nella creazione di un appoggio a Levante per il contenimento dei flussi naturali impedendo dispersioni verso Capo Nero; prospettata la difesa dello sporgente Cogefar con opere rigide possibilmente discontinue.	NORME D’INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.
DIFESA COSTA	TRA CAPO NERO E CAPO VERDE	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare le condizioni di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione. Opportuna l’estensione di Pian di Poma lato Ovest difendendola al piede con scogliere; avanzamento delle opere di contenimento della spiaggia antistante la stazione ai fini del ripascimento; possibile la creazione di appoggio verso Capo Verde con limitate opere di contenimento per la ricostruzione della spiaggia.	NORME D’INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.
DIFESA COSTA	TRA CAPO VERDE E PUNTA S. STEFANO	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare le condizioni di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione. Costruzione di appoggio all’estremità lato Est di Bussana per organizzare alimentazione alle spiagge nonché ampliamento del riempimento attuale impostato su opere di difesa al piede; a Riva figure opportuno approfondito studio anche per la difesa dei terrapieni.	NORME D’INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.

TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF.ATTUAZIONE
DIFESA COSTA	TRA PUNTA S.STEFANO E PORTO MAURIZIO	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare la dinamica trasversale di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione.	NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.
DIFESA COSTA	DA PORTO MAURIZIO ALLA FOCE DEL S. PIETRO	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare la dinamica trasversale di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione.	NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.
DIFESA COSTA	TRA LA FOCE DEL T. S. PIETRO E CAPO CERVO	Indirizzi generali e criteri per la progettazione di interventi di difesa costa e ripascimento (vedi in specifico p. II, fasc. 2.2.1): le soluzioni non devono stravolgere il regime dei litorali ed interrompere la dinamica trasversale dei sedimenti; gli interventi che interessano ambiti di foci devono recuperare la dinamica trasversale di libero deflusso delle piene nel proprio naturale cono di espansione; obbligo del monitoraggio degli esiti degli interventi ripetuto nel tempo. Vengono indicati specifici criteri circa il reperimento e la qualità dei materiali di ripascimento e la tipologia delle opere di protezione.	NORME D'INDIRIZZO VINCOLANTE PER LA FORMAZIONE DI PROGETTI di intervento relativi ad ogni unità fisiografica del Piano nonché per la formazione di progetti ed interventi pilota della Regione Liguria	La Regione promuove il coordinamento e l'approvazione in forma concertata di progetti di interventi per difesa litorale e ripascimento arenili.

• **ESTRATTI DAL FASC. 2.2.3 - IL RIUSO DELLE LINEE FERROVIARIE DISMESSE E DA DISMETTERE**

TIPO	DENOMINAZIONE	SINTESI INDICAZIONI	EFFICACIA NORMATIVA	SPECIF.ATTUAZIONE
RIUSO FS	AMBITO 1 (FS) VENTIMIGLIA- BORDIGHERA	Indicazione di carattere unitario: itinerario ciclabile - pedonale ad alto valore paesistico - ambientale e turistico; obiettivo di promozione recupero aree FS quale risorsa urbana e territoriale(emergenze e posizione transfrontaliera). Specifiche destinazioni d'utilizzo nonché criteri ai fini progettuali per: Parco Nervia, Stazione di Ventimiglia, Parco Roja, Bordighera scalo stazione	OBBLIGO DI DEFINIZIONE a cura della R.L. d'intesa con la Provincia, Comuni ed Enti interessati di progetti unitari e coordinati anche in stralci funzionali adeguatamente dimensionati secondo i contenuti proposti dal Piano - Fasc. 2.2.3. Le indicazioni <u>impongono</u> a EE.LL. recepimento nei rispettivi atti di pianificazione o l'adeguamento.	La R.L. promuove, sulla base di un Progetto Direttore progetti unitari estesi ad almeno un ambito di intervento che si definiscono tramite Accordi di Programma
RIUSO FS	AMBITO 2 (FS) OSPEDALETTI – S. LORENZO AL MARE	Indicazione di carattere unitario: itinerario ciclabile - pedonale ad alto valore paesistico-ambientale e turistico (rilievo assoluto), integrato nel tratto del golfo di Sanremo - Taggia ad un sistema di trasporto pubblico a leggero impatto. Specifiche destinazioni d'utilizzo nonché criteri ai fini progettuali per: Ospedaletti(davanti centro storico, davanti stazione), Sanremo Pian di Poma, Sanremo stazione e scalo, Sanremo Capo Verde, Taggia, Riva Ligure; Santo Stefano al Mare, San Lorenzo stazione e aree limitrofe	OBBLIGO DI DEFINIZIONE a cura della R.L. d'intesa con la Provincia, Comuni ed Enti interessati di progetti unitari e coordinati anche in stralci funzionali adeguatamente dimensionati secondo i contenuti proposti dal Piano - Fasc. 2.2.3. Le indicazioni <u>impongono</u> a EE.LL. recepimento nei rispettivi atti di pianificazione o l'adeguamento.	La R.L. promuove, sulla base di un Progetto Direttore progetti unitari estesi ad almeno un ambito di intervento che si definiscono tramite Accordi di Programma
RIUSO FS	AMBITO 3 (FS) SAN LORENZO AL MARE – FINALE	Indicazione di carattere unitario: itinerario ciclabile - pedonale ad alto valore paesistico – ambientale e turistico, integrato da passeggiate e sistemi della viabilità locale nonché trasporto pubblico a leggero impatto.Generale recupero di aree più ampie delle sedi e delle stazioni per funzioni ed usi urbani, restituendole alle dinamiche territoriali. Specifiche destinazioni d'utilizzo nonché criteri ai fini progettuali per: San Lorenzo al Mare - Porto Maurizio, Porto Maurizio stazione, Porto Maurizio stazione di Imperia Oneglia, Imperia Oneglia stazione, Imperia Oneglia stazione capo Berta, Imperia Oneglia stazione Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo	OBBLIGO DI DEFINIZIONE a cura della R.L. d'intesa con la Provincia, Comuni ed Enti interessati di progetti unitari e coordinati anche in stralci funzionali adeguatamente dimensionati secondo i contenuti proposti dal Piano - Fasc. 2.2.3. Le indicazioni <u>impongono</u> a EE.LL. recepimento nei rispettivi atti di pianificazione o l'adeguamento.	La R.L. promuove, sulla base di un Progetto Direttore progetti unitari estesi ad almeno un ambito di intervento che si definiscono tramite Accordi di Programma

- **INDICAZIONI LOCALI DI DESTINAZIONI PER IL RIUSO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO F.S. NON PIÙ STRUMENTALE (fasc. 2.2.3)**

AMBITO N. 1 . VENTIMIGLIA – BORDIGHERA
--

1.1 - Parco Nervia: *possibile riuso / funzioni potenziali/ indicazioni per la progettazione*

- Sito archeologico;
- Risorsa naturalistica ambientale e culturale;
- Destinazioni: strutture per l'accoglienza turistica, musei, commercio, percorsi ed itinerari turistici;
- Recupero volumi esistenti con minimo incremento delle volumetrie;

1.2 - Stazione di Ventimiglia (aree non strumentali attuali e future) ed aree “ex platee di lavaggio”:

possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione

Aree a levante “ex platee di lavaggio”.

- Sito archeologico;
- Risorsa naturalistica ambientale e culturale;
- Destinazioni: strutture per l'accoglienza turistica, musei, commercio, percorsi ed itinerari turistici;
- Recupero volumi esistenti con minimo incremento delle volumetrie;
- Alta qualità progettuale \ cura nell'uso dei materiali \ attenzione alla contestualizzazione.
- Aree a ponente “ex platee di lavaggio” e aree Stazione di Ventimiglia.
- Aree urbane;
- Risorsa per la riorganizzazione e ristrutturazione urbanistica;
- Destinazioni urbane compatibili: viabilità ed adeguamenti infrastrutturali, residenza, commercio;
- Direzionale, servizi, verde;
- Progettazione attenta agli allineamenti ed alla ricerca di un linguaggio architettonico adeguato alla connotazione urbana dell'intervento \ attenzione ai rapporti gerarchici ed alle connessioni con le limitrofe aree urbane, inserimento di viabilità a basso impatto ambientale.
- E' imprescindibile il raccordo con le indicazioni del nuovo PRG in formazione.

1.3 - Parco Roja: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area strumentale all'esercizio FS;
- Non è ipotizzabile allo stato nessun uso alternativo.

1.4 - Bordighera (scalo merci, piazzale antistante e sede dismessa a Capo Sant'Ampelio): *possibile riuso/ funzioni potenziali/ indicazioni per la progettazione*

- Aree urbane;
- Risorse per la riorganizzazione dell'offerta dei servizi / parcheggi, recupero dei volumi esistenti;
- Destinazioni: servizio / parcheggi, residenza per modesti incrementi e recupero degli edifici esistenti.

- AMBITO N. 2. OSPEDALETTI - SAN LORENZO AL MARE
--

3. 1 - Ospedaletti
2.1.1 - Ospedaletti, aree antistanti l'antico centro storico: *possibile riuso/ funzioni potenziali/ indicazioni per la progettazione*

- Area urbana di valore paesistico ed ambientale;
- Risorsa per la valorizzazione del centro antico e del litorale;
- Destinazioni: passeggiate, piste ciclabili, aree a verde, servizi, attrezzature turistiche, commercio;
- Progettazione orientata al recupero dell'affaccio al mare dell'abitato, all'aumento della permeabilità / accessibilità alla costa, alla rivitalizzazione delle funzioni urbane locali, al miglioramento della viabilità di carattere locale ed alla riorganizzazione dei servizi balneari;
- Possibile eliminazione del rilevato ferroviario (totale o parziale). Recupero volumetrico marginale del rilevato;
- Forte attenzione progettuale per la sistemazione degli spazi liberi e per i dettagli costruttivi. Valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche;
- Attenzioni per il riutilizzo del materiale del rilevato da eliminare.

2.1.2 - Ospedaletti, aree antistanti la stazione: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area urbana di valore paesistico ed ambientale;
- Risorsa per il litorale, risorsa di rilievo turistico / balneare / commerciale; creazione di spazi di servizio culturale di qualità e verde;
- Destinazioni: servizi, passeggiate, piste ciclabili, verde, passeggiata a mare, riorganizzazione servizi balneari, attività commerciali, “locali notturni/ ballo”;
- Riprogettazione dei volumi del rilevato ferroviario (parte antistante e limitrofa alla stazione), nuove volumetrie solo entro il profilo del manufatto ferroviario esistente;
- Conservazione, restauro e valorizzazione della stazione come spazio espositivo, sede di collezioni, servizi pregiati di alto livello qualitativo;
- Recupero dei volumi esistenti diversi dalla stazione: max incremento 20%;
- Forte attenzione progettuale per la sistemazione degli spazi liberi e per i dettagli costruttivi. Valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche.

2.2 - Sanremo Pian di Poma: *possibile riuso/ funzioni potenziali/ indicazioni per la progettazione*

- Area urbana;
- Risorsa per la riorganizzazione di servizi di livello territoriale;
- Destinazioni: servizi, infrastrutture di trasporto, terminale per il trasporto pubblico, verde, risorsa per il turismo;
- Forte attenzione progettuale per la sistemazione degli spazi liberi e per i dettagli costruttivi. Valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche.

E' imprescindibile il raccordo con la progettazione unitaria del complesso sportivo e di servizi di Pian di Poma.

2.3 - Sanremo stazione e aree dello scalo: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area urbana strategica;
- Risorsa di grande rilievo urbano per posizione e per contiguità con ampie aree demaniali in concessione al Comune destinate a servizi e parcheggi;
- Destinazioni: attrezzature per lo spettacolo, la cultura, il tempo libero e al turismo di rango territoriale, servizi, viabilità, parcheggi, passeggiate e piste ciclabili;
- Adeguate volumetrie alla rilevanza dell'intervento, minimo impegno delle aree verso mare, addossamento dei volumi verso l'abitato e l'edificio della stazione che deve essere opportunamente valorizzato all'interno dell'intervento;
- Altezza massima degli edifici tale da non alterare lo skyline di Sanremo visto dalla costa da tutte le direzioni;
- Valorizzazione del fronte mare, garanzia della continuità del percorso pedonale (passeggiata e pista ciclabile) verso mare;
- Alta qualità progettuale con forte attenzione alla contestualizzazione dell'intervento;
- Forte attenzione progettuale per la sistemazione degli spazi liberi e per i dettagli costruttivi. Valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche;
- Studio di accessibilità e del sistema generale della viabilità; garanzie per la necessaria dotazione dei parcheggi.

Considerata la rilevanza e la delicatezza della progettazione e delle garanzie di attuazione questa dovrebbe essere affidata attraverso meccanismi che garantiscano un alta qualità dell'intervento e la reale fattibilità delle soluzioni proposte attraverso un concorso internazionale di progettazione.

2.4 - Sanremo Capo Verde: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area di notevole valore paesistico – ambientale;
- Risorsa di rilievo per la valorizzazione paesistica ed ambientale della costa;
- Destinazione: servizi, passeggiate, piste ciclabili e relativi punti di appoggio, verde, percorso pedonale, sport e funzioni di supporto alla balneazione;
- Minime volumetrie di appoggio (max. 3.000 mc.), altezza max. 1 piano;
- Progettazione che assicuri l'accessibilità alla costa e l'integrazione con le destinazioni ricettive turistiche posizionate nel contesto limitrofo avuto particolare riguardo al tema della "gestione e conduzione";
- Forte attenzione progettuale per la sistemazione degli spazi liberi e per i dettagli costruttivi. Valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche.

2.5 – Taggia: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area urbana strategica;
- Risorsa per la riorganizzazione e ristrutturazione urbanistica anche per la contiguità con ampie aree libere;
- Destinazione: infrastrutture viarie, verde pubblico, strutture turistico - ricettive, attività culturali e congressistiche, tempo libero, residenza e funzioni urbane in genere, commercio di rilievo non territoriale;
- Volumetrie anche consistenti, concentrate verso l'Argentina. Altezza massima degli edifici tale da non banalizzare la visione dall'abitato della costa. Considerato la notevole superficie disponibile le volumetrie ancorché concentrate verso il Fiume Argentina, devono essere distribuite in modo da non ricalcare esclusivamente modelli di sviluppo verticale;
- Progettazione che garantisca la riqualificazione del fronte urbano verso mare e la creazione di collegamenti mare - entroterra. Deve essere valorizzato il fabbricato della stazione per funzioni qualificate di servizio;
- Indispensabile integrazione tra aree di proprietà delle ferrovie ed aree limitrofe in sponda sinistra dell'Argentina;
- Deve comunque essere garantita la continuità di un percorso ciclabile, pedonale e veicolare lungo l'asse ferroviario o comunque nella direzione Est – Ovest;
- Alta qualità progettuale con forte attenzione alla contestualizzazione dell'intervento;
- Grande cura nella sistemazione degli spazi liberi; progettazione del verde, cura nei dettagli e nei particolari costruttivi, valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche;
- Forte attenzione progettuale per la sistemazione degli spazi liberi e per i dettagli costruttivi. Valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche;
- Studio di accessibilità e del sistema generale della viabilità; garanzie per la necessaria dotazione dei parcheggi.

Considerata la rilevanza e la delicatezza della progettazione e delle garanzie di attuazione questa dovrebbe essere affidata attraverso meccanismi che garantiscano una alta qualità dell'intervento e la reale fattibilità delle soluzioni proposte.

2.6 – Riva Ligure: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area di rilievo urbano e per le infrastrutture e di servizi;
- Viabilità, piste ciclabili, trasporto pubblico, verde, parcheggi;
- Eliminazione delle barriere – riammagliatura del tessuto edilizio.

2.7 – S. Stefano al Mare: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Aree e volumi di rilievo urbano per infrastrutture e servizi;
- Viabilità, piste ciclabili, trasporto pubblico, verde, parcheggi;
- Eliminazione delle barriere – riammagliatura del tessuto edilizio;
- Edificio della Stazione: Direzionale pubblico, servizi;
- Ricomposizione e ricostruzione del tessuto storico distrutto dalla ferrovia (vedi ricostruzione storica dalle carte Vinzoniane);
- Deve essere sempre e comunque garantita la continuità della pista ciclabile e di un eventuale trasporto pubblico locale anche se con varianti al tracciato – soluzioni alternative. Ciò in particolare in fregio al porto degli Aregai e ove si propone di ricostruire il tessuto storico distrutto al momento della costruzione della ferrovia.

2.8 – San Lorenzo al Mare: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area urbana di rilievo strutturale e di pregio paesistico ambientale;
- Risorsa per la valorizzazione del centro antico e per l'adeguamento infrastrutturale anche in relazione alle previsioni di sviluppo portuale sulla costa;
- Destinazione: servizi, passeggiate, piste ciclabili, verde, miglioramento della viabilità (Aurelia e intersezioni con la viabilità per l'entroterra), accessibilità verso la futura struttura portuale, risorsa turistica ricettiva;
- Fabbriato stazione, rilevati sottostanti e volumi connessi: destinazione turistico ricettiva e commerciale e a servizi; sono ammissibili anche ampliamenti volumetrici dell'edificio di servizio alla stazione compatibili con la delicatezza dei luoghi e l'architettura della stazione. L'altezza non potrà superare comunque quella della stazione.
- Forte attenzione progettuale per l'intervento di rifunzionalizzazione sul fabbricato viaggiatori, cura nella sistemazione degli spazi liberi; progettazione del verde, cura nei dettagli e nei particolari costruttivi, valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche locali e utilizzo di essenze tipiche.

AMBITO N. 3 . SAN LORENZO AL MARE - FINALE

3.1 - San Lorenzo al Mare - Porto Maurizio: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area di grande rilievo paesistico ed ambientale;
- Destinazioni: piste ciclabili, asse verde attrezzato, trasporto pubblico, accessibilità al mare ed alla spiaggia;
- Alta qualità progettuale \ cura nell'uso dei materiali \ attenzione alla contestualizzazione.

3.2 - Porto Maurizio stazione: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area urbana di rilievo ambientale e strutturale;
- Destinazioni: connettivo urbano, residenziale, turistica, verde / sport, servizi, trasporto pubblico;
- Completamento del tessuto edilizio con interventi a basso impatto e con altezze raccordate con quelle degli edifici a valle e a monte;
- Sottolineare la connessione funzionale con il vicino porto turistico e le strutture sportive esistenti;
- Conservare e restaurare l'edificio della vecchia stazione.
- Conservazione e valorizzazione del verde di pregio esistente;
- Alta qualità progettuale \ cura nell'uso dei materiali \ verde progettato.

3.3 - Porto Maurizio stazione di Imperia – Oneglia: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area da destinare all'uso pubblico per il trasporto pubblico e la viabilità;
- Recupero delle frange per il verde urbano.

3.4 - Imperia - Oneglia, stazione: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Area urbana di grande rilievo strutturale;
- Destinazioni: funzioni urbane in genere, residenziale, commerciale, direzionale, verde, servizi, viabilità;
- Ricostruire l'asse viario storico di Via Berio;
- Mantenere e ricreare il collegamento est ovest tangente all'edificio "Carli" - soprattutto in relazione alle esigenze del trasporto pubblico;
- Valorizzare il collegamento (in forma di trasporto pubblico) utilizzando la dismettenda galleria con Diano Marina;
- L'area del Parco merci ferroviario diventa luogo privilegiato per la localizzazione delle nuove volumetrie e delle funzioni urbane da articolare preferibilmente attorno ad una nuova piazza;
- Demolizione dei volumi ferroviari ad eccezione del fabbricato viaggiatori che comunque dovrà essere riconsiderato progettualmente;
- Il progetto dovrà essere esteso oltre le aree di proprietà ferroviaria come indicato dal PRG in corso di approvazione;
- Volumi edilizi da definire, altezze max. articolate con riferimento alle altezze degli edifici degli ambiti limitrofi;
- Per le altre aree: recupero stazione, riqualificazione urbana, verde pubblico;
- Alta qualità progettuale \ cura nell'uso dei materiali \ verde progettato.

3.5 - Imperia - Oneglia, stazione - Capo Berta: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Verde attrezzato / passeggiate / trasporto pubblico;
- Strutture minime di ristoro / bar / ristorante.

3.6 - Imperia - Oneglia (galleria), stazione - Diano Marina: *possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione*

- Trasporto pubblico, viabilità, parcheggi;
- Recupero volumi esistenti (Diano Marina) funzioni di servizio e di tipo urbano;
- Funzioni urbane, servizi, direzionale pubblico, (Sottostazione elettrica).

3.7 - S. Bartolomeo al mare: possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione

- Trasporto pubblico, viabilità, parcheggi pubblici e pertinenziali, verde pubblico e privato.

3.8 – Cervo: possibile riuso / funzioni potenziali / indicazioni per la progettazione

- Passeggiata, pista ciclabile (aree sul Capo);
- Per la straordinaria qualità ambientale delle aree da dismettere nel tratto di costa verso Andora dovrebbe essere promossa una progettazione di alta qualità e valorizzazione del paesaggio;
- Edificio Stazione: restauro dell'edificio esistente per direzionale pubblico e servizio.

- **ESTRATTO IN SINTESI DELLE DISPOSIZIONI (N.A. tit. II) PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO**

(si attua mediante Piani di spiaggia che devono essere redatti dai Comuni).

INDIRIZZI GENERALI :

- garantire conservazione e valorizzazione dell'integrità fisica e patrimoniale del bene pubblico, esercitata in coerenza con criteri ed interventi del Piano Costa in tema di difesa di difesa e ripristino dei litorali nelle singole unità fisiografiche;
- la permanenza delle attività economiche esercitate è assicurata nel rispetto dei criteri del codice della navigazione e relativo regolamento di attuazione e delle indicazioni del P.T.C. Costa con riferimento a:
 - o tutela tratti costieri di interesse paesaggistico – ambientale,
 - o sistemazione foci fluviali,
 - o qualificazione urbanistica di insediamenti e infrastrutture sul litorale,
 - o riuso F.S. dismesse;
- per i tratti di costa utilizzabili per la balneazione è previsto:
 - o più corretto rapporto tra aree in concessione e le aree libere con destinazione prioritaria delle non concesse od ottenibili dagli interventi di difesa a spiagge libere attrezzate,
 - o razionale e proficua utilizzazione delle aree in rapporto ad ampiezze, ubicazione e natura delle superfici in concessione,
 - o limitazione di strutture ed opere fisse,
 - o appropriata ubicazione e dimensionamento cabine ed altre opere amovibili favorendo e recuperando la libera visuale del mare.

NATURA E FORMAZIONE:

- il Piano, che costituisce specificazione del P.T.C. Costa, è approvato dal Consiglio Regionale e predisposta dalla G.R. sentita l'Autorità Marittima e dopo aver acquisito il parere Provincia, Comuni, Associazioni di categoria rappresentative

CONTENUTI:

- individua aree a valenza turistica e ricreativa,
- definisce le classificazioni e le funzioni esercitabili (l'ex 494 / 1993 e s.m.i.),
- fissa criteri, requisiti, vincoli e modalità per la redazione dei Piani di Spiaggia.

